



Voucher 3I – Investire in innovazione 2024

Webinar
04/12/2024

JACOBACCI

PARTNERS

VOUCHER 3I – CHE COS'È

- Si tratta di un incentivo dedicato al sostegno delle **startup innovative** e delle **microimprese italiane**, per l'acquisto di servizi professionali, resi esclusivamente da avvocati e **consulenti in proprietà industriale accreditati**, per la brevettazione delle invenzioni industriali
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze, conferma per il 2024 la concessione della misura agevolativa del **Voucher 3I – Investire in Innovazione**, con una dotazione finanziaria complessiva di **9 milioni di euro**
- E' possibile presentare domanda di agevolazione dalle 12.00 alle 18.00 del **10 dicembre 2024** e dalle 9.00 alle 18.00 dei giorni lavorativi successivi, fino ad esaurimento delle risorse.

Beneficiari: microimprese e startup innovative

Microimpresa: società che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro (allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014).

Una **startup innovativa** deve:

- essere costituita da non più di 60 mesi ed avere sede in Italia;
- non essere stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo d'azienda;
- Registrare un valore totale della produzione annua non superiore a 5 milioni di euro;
- Avere come oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico

Beneficiari: microimprese e startup innovative

Inoltre, una **startup innovativa** deve possedere **almeno uno** dei seguenti ulteriori requisiti:

1. le **spese in ricerca e sviluppo** devono essere **uguali o superiori al 15%** del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione
2. il personale complessivamente impiegato – come soci, dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo – deve essere costituito **per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soggetti in possesso di laurea magistrale**
3. l'impresa deve essere **titolare o depositaria o licenziataria di una privativa industriale (brevetto) o di un software originario registrato**, purché direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa

VOUCHER 3I – COSA FINANZIA

Attraverso il Voucher 3I è possibile ottenere un'agevolazione per l'acquisto dei seguenti servizi di consulenza:

- **Ricerche di anteriorità preventive e verifica della brevettabilità dell'invenzione** (importo agevolabile: 1.000 euro + IVA);
- **Stesura della domanda di brevetto e deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi** (importo agevolabile: 3.000 euro + IVA);
- **Deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto** (importo agevolabile: 4.000 euro + IVA).

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/voucher-3i/cosa-finanzia>

Voucher 3I – Come funziona **1**

Voucher 3i è un incentivo a sportello: **non** ci sono **graduatorie o scadenze per la presentazione delle domande**, che vengono **valutate** da Invitalia **in** base all'**ordine di arrivo**, fino a esaurimento dei fondi.

Il percorso per ottenere l'incentivo comprende i seguenti passaggi:

i) A partire dalle 12.00 alle 18.00 del **10 dicembre 2024** (e dalle 9.00 alle 18.00 dei giorni lavorativi successivi), la startup innovativa/microimpresa presenta domanda di agevolazione esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione da Invitalia, indicando la tipologia del servizio di cui vuole beneficiare e il fornitore individuato per la sua erogazione

ii) **Invitalia avvia le** necessarie **verifiche** sui requisiti richiesti per startup/microimpresa e fornitore (**entro 30 giorni**)

Voucher 3I – Come funziona 2

iii) In caso di esito positivo della verifica, **Invitalia rilascia il voucher notificandolo alla startup/microimpresa e al fornitore** prescelto (in caso di esito negativo procede con il diniego dell'istanza dandone comunicazione all'impresa)

iv) **Il fornitore**, ricevuta la notifica, **eroga integralmente il servizio entro 120 giorni** (pena la revoca dell'incentivo) e trasmette a Invitalia:

1. - una **relazione finale** sull'attività svolta, sottoscritta dal fornitore e controfirmata dall'impresa beneficiaria;
2. - per i servizi di stesura della domanda di brevetto e deposito all'estero, **copia della documentazione di deposito** della domanda di brevetto nazionale o estera, nonché copia della documentazione attestante l'avvenuto **pagamento della tassa di deposito** delle predette domande
3. - la **fattura per il servizio erogato**, intestata esclusivamente a Invitalia seguendo le apposite istruzioni

Voucher 3I – Come funziona 3

v) **Invitalia** verifica la documentazione ricevuta dal fornitore e **procede al pagamento del voucher** nei suoi confronti (in caso di verifica negativa procede con il diniego al pagamento)

VANTAGGI:

- i tempi ben definiti per la startup/microimpresa beneficiaria: 30 giorni per la verifica preliminare da parte di Invitalia, 120 giorni per l'erogazione completa del servizio da parte del fornitore;
- la startup/microimpresa beneficiaria usufruisce di un servizio sostanzialmente a costo zero;
- il fornitore vede rimborsata la sua prestazione direttamente da Invitalia, a fronte di una relazione finale controfirmata dalla beneficiaria.

Voucher 3I – Presentazione della domanda

Per richiedere le agevolazioni è necessario:

- **essere in possesso di una identità digitale** (SPID, CNS, CIE) per accedere alla piattaforma telematica predisposta da Invitalia, in modo da compilare direttamente online la domanda e caricare gli allegati;
- **disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata** (PEC).

Alla domanda devono essere necessariamente allegati:

- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000
- **accordo di consulenza** tra la proponente e il fornitore del servizio. Tale accordo deve essere sottoscritto digitalmente dal consulente prescelto e dal legale rappresentante della richiedente

Voucher 3I – Attenzione 1

- 1) Ogni servizio di Voucher 3I può essere erogato esclusivamente da fornitori appartenenti all'Ordine Nazionale dei Consulenti in Proprietà Intellettuale o al Consiglio Nazionale Forense debitamente accreditati.
- 2) Il **pagamento** della prestazione è **effettuato direttamente da Invitalia al fornitore** (consulente). Pertanto, non c'è alcuna uscita di cassa per l'impresa beneficiaria, salvo per le tasse, se dovute.
- 3) Ogni fornitore dovrà essere indicato al momento della presentazione della richiesta di Voucher. La startup/microimpresa ed il fornitore devono sottoscrivere digitalmente un accordo di consulenza (esclusivamente realizzata sul modulo standard presente nella sezione del portale di Invitalia e dedicato all'iniziativa).

Voucher 3I – Attenzione 2

- 4) Inoltre la startup innovativa, al momento della compilazione della richiesta, individuerà il consulente prescelto tra quelli presenti nella piattaforma, lo indicherà nella domanda e caricherà tra gli allegati l'accordo di consulenza sottoscritto da entrambi (obbligatoria).
- 5) **Sono esclusi** dal Voucher 3I **gli oneri relativi a tasse e diritti per il deposito della domanda di brevetto.**
- 6) Ciascun soggetto richiedente può richiedere la concessione di **un solo voucher 3I, per un solo servizio.**
- 7) Non possono essere richiesti servizi per i quali il soggetto beneficiario abbia già ricevuto un Voucher 3I ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, con legge 28 giugno 2019, n. 58.

Strategie di Tutela della PI

Strategie di tutela della PI

- Proteggere, con il deposito di una domanda di brevetto, **soluzioni tecniche “collaterali”** all’idea principe da cui è scaturito il progetto della start-up.
- Proteggere, con il deposito di una domanda di brevetto, **soluzioni tecniche migliorative** rispetto alla soluzione di partenza del progetto della start-up.
- Puntare su progetti di R&D in questa fase e costruire un’adeguato portafoglio di tutela brevettuale sulle **possibili varianti e soluzioni alternative del progetto iniziale**.
- **Ampliare** la tutela delle soluzioni tecniche individuate nel progetto start-up **all’estero, negli attuali e nei potenziali mercati di interesse** per il prodotto/servizio

Strategie di tutela della PI

In un momento difficile....

...gli strumenti di tutela della proprietà intellettuale sono un **“bene rifugio”** per le idee ed i progetti di innovazione, da sfruttare nel futuro.

Il Brevetto di Invenzione

Possono costituire oggetto di brevetto per invenzione le invenzioni nuove, che implicano un'attività inventiva e sono atte ad avere un'applicazione industriale.
(Art. 45 CPI)

Requisiti di brevettabilità:

- novità;
- inventività (non-ovvietà);
- industrialità;
- liceità



Possibilità di estensione all'estero in priorità entro 12 mesi dalla presentazione della domanda di brevetto nazionale italiana



Ing. Davide Zanardelli

Mandatario brevetti Italiano ed Europeo

dzanardelli@jacobacci.com

www.jacobacci.com